

## Liceo dell'Artigianato. Parte il progetto scuola-lavoro tra Confartigianato Giovani e studenti dell'Artistico

E' giunto alla terza edizione il Liceo dell'Artigianato, il progetto dei Giovani Imprenditori di Confartigianato Arezzo, che rientra nel quadro delle molteplici iniziative dell'associazione di via Tiziano con il mondo della scuola.

L'iniziativa è stata presentata oggi durante una conferenza stampa che si è svolta al Liceo Artistico Piero della Francesca, che è la scuola partner del progetto.

“Confartigianato – ha ricordato il **presidente dei Giovani Imprenditori, Nedo Baglioni** – da molti anni organizza iniziative di collaborazione con il mondo della scuola a vari livelli. Per i più piccini abbiamo, per esempio, Scuolartigiana, mentre questo progetto, intitolato Liceo dell'Artigianato, si incardina nell'alternanza scuola-lavoro ed è rivolto ai ragazzi più grandi, quelli che possono ricevere un orientamento più preciso per il loro futuro e che potrebbero scegliere per questo anche un'attività artigiana.

In questo caso – ha proseguito Baglioni – ci è sembrato che il Liceo Artistico Piero della Francesca fosse un partner naturale perché ha molti indirizzi che corrispondono molto bene ad attività dell'artigianato ed è così che, grazie alla grande collaborazione che ci hanno dimostrato gli insegnanti, a cominciare dal **professor Agostino Fabbri e dal preside Luciano Tagliaferri**, alla passione che abbiamo riscontrato nei ragazzi e alla disponibilità delle nostre aziende, questo progetto è giunto felicemente al terzo anno di attività.”

Il lavoro di gruppo, la richiesta del cliente, l'interpretazione “artigianale” della manualità e della creatività che contraddistingue il pensiero artigiano saranno al centro dei progetti. Quest'anno le sezioni attivate per il Liceo dell'Artigianato sono state Multimediale, Grafica e Moda.

Il settore Multimediale è curato dal gruppo di lavoro dei Fotografi con la partecipazione di **Nedo Baglioni, Riccardo Mendicino e Niccolò Simoncini**. Il settore della Grafica è invece curato da **Giacomo Cariulo**, ed **Elisa Grotti** (Alchimie). Infine il settore Moda ha visto quest'anno una novità ed è stato dedicato alle calzature con la collaborazione dell'azienda Prosperine.

“Il modulo è ormai sperimentato – hanno spiegato i rappresentanti di Confartigianato insieme a quelli della scuola – ed ha riscosso sempre un ottimo risultato, sia per il gradimento dei ragazzi sia per la soddisfazione degli imprenditori e la grande qualità dei progetti presentati e realizzati.”

In pratica sono i ragazzi a scegliere un progetto proposto dagli imprenditori dei rispettivi gruppi di lavoro, nell'ambito di uno dei tre settori, e il progetto scelto viene portato avanti come se fosse una commessa di lavoro. A coordinare e guidare i giovani ci sono gli imprenditori ma anche gli insegnanti e il tempo dedicato ai singoli progetti è di circa 30 -32 ore di lavoro. Insomma, un assaggio concreto, di quello che vuol dire davvero fare l'artigiano, avere un'impresa e creare con passione oggetti fatti “con le mani e con il cuore”, come lo slogan di Confartigianato. Alla fine, verso la metà di maggio, si terrà la giornata conclusiva con la presentazione dei progetti realizzati.